

STATUTI
DELL' ACCADEMIA COSENTINA
APPROVATI DA S. M.



C O S E N Z A M D C C C X V I I I .

NELLA STAMPERIA DELL' INTENDENZA .

THE
JOURNAL OF THE
ROYAL ANTHROPOLOGICAL INSTITUTE
OF GREAT BRITAIN AND IRELAND
VOLUME 10
PART 1
1880



THE
JOURNAL OF THE
ROYAL ANTHROPOLOGICAL INSTITUTE
OF GREAT BRITAIN AND IRELAND
VOLUME 10
PART 1
1880

(3)

STATUTI

DELL' ACCADEMIA COSENTINA.

ARTICOLO I.

L' Antica Accademia de' Costanti, rinnovata nell' anno 1811. sotto il titolo d' Istituto Cosentino, è ripristinata sotto la denominazione di *Accademia Cosentina*.

A R T. II.

Essa sarà composta di Socj Ordinarij, Onorarij, e Corrispondenti, e di Candidati.

A R T. III.

Il numero de' Socj Ordinarij è fissato a ventiquattro; quello de' Socj Onorarij a quaranta; è indefinito quello de' Socj Corrispondenti, e de' Candidati.

(4)

A R T. IV.

L' Accademia avrà un Presidente , un Vice-Presidente , un Segretario , ed un Bibliotecario . La durata de' due primi sarà di un anno ; quella degli ultimi perpetua .

A R T. V.

I Socj Ordinarij saranno scelti tra i benemeriti letterati della Provincia , o che in essa risiedessero coll' animo di permanervi lungo tempo .

A R T. VI.

Saranno eletti Socj Onorarj coloro , che avranno già stabilita presso il pubblico illuminato una opinione fondata di Uomini dotti , e saggi , sia per le loro vaste , e multipli conoscenze nei diversi rami dello scibile , sia per opere interessanti , ed utili pubblicate per le stampe .

X 5 X

A R T. VII.

I corrispondenti saranno scelti tra li coltivatori de' buoni studj tanto nazionali che esteri, e tra i zelanti promotori delle Scienze, e delle Lettere.

A R T. VIII.

Potranno anche essere ammessi come Candidati que' giovani studiosi, e di ottima indole, che avendo percorso lo stadio delle facoltà umane, facessero di buon' ora concepir alte speranze de' loro futuri progressi nella carriera letteraria.

A R T. IX.

Un' assenza temporanea dalla Provincia per motivi di salute, o per impieghi ottenuti, non darà luogo al rimpiazzo de' Socj Ordinarij. Si dovranno però rimpiazzare que' Socj Ordinarij, che per qualunque motivo prolungassero la loro dimora fuori Provincia al di là di sei anni. In questo caso i

X 6 X

Socj Ordinarij rimpiazzati potranno passare nella classe degli Onorarij, avendo i requisiti richiesti dall' art. 6 , ed in mancanza nella classe de' corrispondenti .

A R T. X,

I Socj Ordinarij , che risedendo nella Provincia mancassero di assistere senza ragionevole motivo per un semestre alle sessioni dell' Accademia , perderanno il loro grado , e si dovrà subito procedere al rimpiazzo . Eglino però rimarranno corrispondenti , e potranno essere rieletti Ordinarij dopo un biennio .

A R T. XI:

La provvista alle piazze vacanti de' Socj di qualunque classe sarà fatta con ischede segrete , e per mezzo dello scrutinio . La maggioranza assoluta de' voti produrrà l' inclusiva .

X 7 X

A R T. XII.

Lo stesso sistema sarà adoperato per la elezione del Presidente, del Vice-Presidente, del Segretario, e del Bibliotecario.

A R T. XIII.

I soli Socj Ordinarij avranno la facoltà di eleggere quelli della loro classe, e i Socj Onorarij. Trattandosi della scelta de' Socj corrispondenti, gli Onorarij potranno anche votare come gli Ordinarij.

A R T. XIV.

Le cariche dell' Accademia saranno occupate esclusivamente da' Socj Ordinarij.

A R T. XV.

La elezione de' Funzionarij sarà fatta nella seconda sessione generale dell' Accademia. Nella stessa adunanza saranno eletti i Presidenti, ed i Segretarij delle Sezioni, e

(8)

collo stesso metodo. Non si potrà essere rieleto a qualche Ufficio, se non saranno scorsi almeno due anni.

A. R. T. XVI.

Vi saranno due specie di Sessioni; generali, e particolari. Le prime avranno luogo due volte all' anno, e le seconde in ogni mese.

A. R. T. XVII.

I giorni 12. Gennajo, e 15. Settembre di ciascun anno sono destinati per le Sessioni generali. Le particolari, ossia ordinarie, si terranno nella terza Domenica di ogni mese.

A. R. T. XVIII.

I Socj Onorarij, e corrispondenti potranno intervenire, e prendere il luogo nelle Sessioni dell' Accademia.

X 9 X

A R T. XIX.

In ogni Sessione generale un discorso sarà consagrato alle lodi del Nostro Augusto Monarca.

A R T. XX.

La Sala delle Sessioni dovrà essere decorata de' ritratti degli Augusti Regnanti.

A R T. XXI.

A fin di utilizzare i lavori Accademici, e portare la dovuta regolarità su questo ramo, l'Accademia sarà divisa in due Sezioni. Una di esse si occuperà di Archeologia, e letteratura, e l'altra di facoltà scientifiche.

A R T. XXII.

La Sezione Archeologica prenderà particolarmente di mira la Storia, e letteratura Calabra, e le Antichità patrie. Lo scopo principale della Sezione scientifica saranno

la Statistica, e la Storia Naturale della Provincia, sopra tutto la Mineralogia, e la Litologia.

A R T. XXIII.

Ogni Sezione sarà composta di dodici Socj Ordinarij, ed avrà un Presidente, ed un Segretario, la di cui durata sarà anche annuale.

A R T. XXIV.

Nella Sessione generale di Gennajo sarà proposto il piano de' lavori Accademici. Dope che sarà stato approvato nel modo stabilito cogli articoli seguenti, sarà comunicato a tutt' i Socj tanto nazionali, che esteri. Alla fine dell' anno sarà pubblicata dal Segretario una relazione de' lavori eseguiti nell' anno medesimo.

A R T. XXV.

Saranno annualmente proposti due quesiti, uno di Lettere, ed un altro di Scienze, e conseguentemente vi saranno due premi per le memorie relative a' medesimi.

(11)

A R T. XXVI.

Fino a che l'Accademia non avrà assicurata una sufficiente dotazione, i premi consisteranno in una Medaglia di argento, il di cui tipo sarà determinato nella seconda Sessione dell'Accademia.

In questa Sessione sarà ancora stabilita la formola delle patenti de' Socj co' rami corrispondenti.

A R T. XXVII.

Ogni Socio avrà il dritto di proporre un quesito sulle materie proprie dell'Accademia.

Il quesito sarà notato su di una Scheda senza il nome del Socio, e sarà depositato in un'urna, che verrà portata in giro nella cennata Sessione generale.

Riunite tutte le Schede, verranno lette dal Presidente in pubblica Sessione, ed i due quesiti che verranno scelti, ed approvati a pluralità di suffragi, costituiranno il Programma, di cui si è fatta menzione nell'art. 25.

A R T. XXVIII.

Tutti gli uomini di lettere, esclusi i soli Socj Ordinarij, potranno inviare le loro memorie al concorso.

A R T. XXIX.

Le memorie devono essere accompagnate da un motto, e da una Scheda suggellata, sulla quale il motto sarà ripetuto, e che conterrà il Nome, ed il Cognome dell'Autore, colle necessarie indicazioni di patria, domicilio ec. La Scheda sarà aperta nel solo caso, che la memoria ottenga il premio.

A R T. XXX.

Non trovandosi degna di premio una memoria, la Scheda dovrà essere bruciata, ad oggetto di rimanere occulto il nome dell'Autore. Potrà anche essere ridomandata la memoria non premiata.

Sarà stabilita una commissione composta di cinque Socj Ordinarij, incluso il Presidente, ed il Segretario perpetuo, per esaminare il merito delle memorie presentate al concorso, e per dare il giudizio sulle medesime.

A R T. XXXI.

La Commissione suddetta dopo di un esame ponderato, ed imparziale, stenderà la sua relazione, e ne farà fare lettura dal Segretario perpetuo in piena Accademia. Si passerà quindi a' voti segreti, per adottarsi, o rigettarsi il giudizio della Commissione, e conseguentemente per decidersi quale memoria sia degna del premio. L'adozione o ripulsa del giudizio della Commissione sarà fatta a maggioranza assoluta di voti. Sarà permesso a' soli Socj Ordinarij di votare, esclusi i membri della Commissione.

A R T. XXXIII.

Sarà adottato lo stesso sistema per l'approvazione, ed inserzione negli atti Accademici delle altre memorie, che si leggeranno da' Socj in pubblica Sessione.

A R T. XXXIV.

Ogni volta che si avrà un numero sufficiente di memorie, si darà alla luce co' tipi Cosentini un volume di atti Accademici.

A R T. XXXV.

Le memorie potranno essere scritte, e nella lingua Italiana, e nella Latina.

A R T. XXXVI.

Le memorie che saranno stimate di una utilità più generale, o che fossero molto voluminose, saranno anche impresse particolarmente. La generosità de' Socj supplirà alle spese necessarie di stampa, qualora non fossero bastanti i fondi della Accademia.

A R T. XXXVII.

Sarà assegnata al Segretario perpetuo su' fondi Provinciali la somma mensile di ducati dieci a titolo di gratificazione, e per ispeze di scrittojo e di corrispondenza.

A R T. XXXVIII.

Oltre di ciò sarà destinato su' fondi della Provincia medesima, e subito che le circostanze lo permetteranno, un cospite di dotazione per l'Accademia, da impiegarsene la rendita annuale in associazione a' Giornali letterarj; nella stampa degli atti Accademici, e delle memorie isolate giudicate degne d'imprimersi particolarmente; in premj, ed in compre di libri per la Biblioteca.

A R T. XXXX.

I due Articoli precedenti non potranno mettersi in esecuzione se prima non saranno consultate le Autorità Amministrative della Provincia, che potranno quindi per mez-

zo del Ministero degli affari Interni provocarne da S. M. l'approvazione.

A R T. XL.

Allorchè sarà stabilito il fondo di dotazione dell' Accademia, verrà creato un Cassiere per amministrarne le rendite, e per eseguire le spese, che saranno giudicate necessarie dall' Accademia medesima, per l' uso di sopra indicato, ed in seguito de' mandati del Presidente vistati dal Segretario perpetuo.

A R T. XLI.

Il Cassiere sarà eletto nella stessa guisa degli altri Furzionarj, e sarà triennale.

Egli sarà tenuto alla fine di ogni anno di render conto all' Accademia dell' impiego delle rendite specificate nell' art. precedente.

A R T. XLII.

Non potranno esser fatte delle modificazioni a' presenti Statuti, che dopo lo spazio di un anno.

X 17 X

A R T. XLIII.

Questi Statuti saranno stampati, e spediti insieme colle patenti a tutt' i Socj Ordinarij, Onorarij, e Corrispondenti, a cura del Segretario perpetuo.

A R T. XLIV.

Si trasmetteranno in ciascun mese nel Ministero degli Affari Interni gli atti delle Sessioni Accademiche.

Caserta 4. Dicembre 1817.

Il Segretario di Stato
Ministro degli Affari Interni
Segnato -- EMMANUELE PARISI.

Essendosi degnato il RE approvare gli Statuti dell' Accademia Cosentina; nel Real Nome le ne trasmetto una Copia da me segnata per sua intelligenza e per l'uso di risulta.
Caserta 4 Dicembre 1817.

Segnato -- *EMMANUELE PARISI.*
Al Sig. Intendente della Calabria Citeriore.

Uniformandosi il RE a quanto Ella ha proposto con rapporto de' 9. del corrente mese, si è degnato approvare che sieno nominati Socj Ordinarij dell' Accademia Cosentina i seguenti individui, cioè, D. Giovanni Giusti; Monsignor D. Domenico Bellusci; Canonico D. Michele Bombini; D. Pietro Bosco; D. Giovanni Donato; D. Sertorio Guarasci; D. Francesco Golia; D. Giuseppe Greco; D. Vincenzo Piane; D. Domenico Maio; D. Pietro Clausi; D. Domenico Matera; D. Vincenzo Barone Mollo; D. Giovanni Arcidiacono Potestio; D. Giuseppe Politi; D. Francesco de Roberto; D. Gennaro Santoro; D. Domenico Vanni, D. Filippo Laurelli; D. Andrea Lombardi; D. Vincenzo del Vecchio; D. Domenico Narni; D. Carlo Puoti; D. Giuseppe Capocasale. Nel Real nome le ne passo l'avviso per l'uso di risulta.
Napoli 19. Gennajo 1818.

Segnato -- *EMMANUELE PARISI.*
Al Sig. Intendente della Calabria Citeriore.

VALL
1510113